

ΠΕΤΡΟΠΟΥΛΟΥ ΓΕΩΡΓΙΟΥ Α., 'Ιστορία τοῦ Ἑλληνικοῦ δικαίου μέχρι τοῦ 1821, Athenai 1934.

Il prof. Petropoulos pubblica un riassunto della storia del diritto greco, che vorrebbe tener conto di tutte le principali caratteristiche di tale diritto dalle origini, cioè dal principio della legislazione greca a noi nota fino al 1821, cioè all'inizio della guerra d'indipendenza greca contro la Turchia.

Il periodo abbracciato è veramente assai ampio per la relativamente piccola mole del volume, sicchè per ciascuno dei sette periodi che il Petropoulos distingue (arcaico, ellenistico, copto, greco-romano, bizantino, post-bizantino, bizantino fuori di Bisanzio) l'A. può dedicare solo cenni piuttosto brevi.

Un'ultima sezione è data da una ricca bibliografia che tiene conto anche e ampiamente della produzione italiana.

A. C.

GOMPERZ HEINRICH, *Theodor Gomperz* (1832-1912), Band I (1832-1868), Wien 1936.

L'interesse che può presentare una tanto importante opera, almeno in questo primo volume dedicato al periodo della giovinezza del Gomperz, fino agli inizi del suo insegnamento, non può essere per un periodico di papirologia, come ben si comprende, molto grande. Per noi sono importanti gli accenni al suo viaggio a Napoli nel 1867, per studiare i papiri ercolanesi di Filodemo, il che del resto ha già fatto notare per altri fini il Rostagni in *Rivista di Filologia Classica* 14 (1936) pp. 434-35.

Le lettere che ci interessano sono raccolte da p. 433 a p. 436 e sono dirette all'Hirschfeld e alla madre e dimostrano lo scarso interesse che il Gomperz ebbe per i papiri Ercolanesi e la nessuna attrazione esercitata da essi su di lui come materiale di studio diretto.

A. C.

DE BUCK ADRIAAN, *The Egyptian Coffin Text. I: Texts of Spells 1-75*, Chicago, The University of Chicago Press, 1935.

Bisogna salutare con senso di viva soddisfazione e col fervore di tutti i possibili auguri l'inizio di questa pubblicazione, destinata ad accogliere tutti i testi dei Sarcofagi, che, come è noto, costituiscono il ponte di passaggio tra i più antichi Testi delle Piramidi e i più recenti Libri dei Morti.

Il Lacau fu il primo a redigere il catalogo di questo materiale raccolto nel Museo del Cairo e dal 1904 al 1914 avevamo minciato a pubblicarlo in *Recueil de Travaux*; poi la guerra mondiale interruppe l'iniziativa